

Simest s.p.a.

Credito agevolato e contribuito a fondo perduto

Circolare n. 1/2025 Fondo 394/81 - Competitività imprese America centrale o meridionale - Aggiornamento DL Economia 95/2025

Finalità

Realizzazione di investimenti produttivi e commerciali, per il rafforzamento patrimoniale, l'innovazione, la trasformazione digitale ed ecologica e relative spese connesse.

Beneficiari

Imprese (di qualsiasi forma e dimensione) con sede legale e operativa in Italia, che abbiano depositato **almeno due bilanci** relativi a due esercizi completi.

Più specificatamente, le imprese richiedenti dovranno soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- a) presentare un piano di investimenti e impegnarsi ad effettuare almeno il 30% dello stesso in America Centrale o meridionale, pena la revoca parziale o totale dell'agevolazione;
- b) avere un **Fatturato export pari ad almeno il 5%** come risultante dall'ultimo Bilancio e inoltre:
 - (i) essere stabilmente presente in America centrale o meridionale secondo le seguenti modalità:

- 1) sede commerciale o produttiva attiva da almeno 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda, come risultante da visura camerale o altra documentazione, anche fiscale. In tal caso, SIMEST verifica la sussistenza del requisito anche alla data della Prima Rendicontazione, pena la revoca dell'Intervento Agevolativo;

oppure

- 2) sede commerciale o produttiva attiva da meno di 6 mesi o non attiva alla data di presentazione della domanda

oppure

(ii) realizzare esportazioni di beni e servizi verso l'America Centrale o meridionale in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, come risultante da asseverazione rilasciata da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili

oppure

(iii) realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumentali e altre materie prime), dall'America Centrale o meridionale in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, come risultante da asseverazione rilasciata da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili;

c) **avere almeno il 10% di fatturato totale**, come risultante dall'ultimo Bilancio, derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della Domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un Fatturato Export pari ad almeno il 5% e che alternativamente:

- a. risultano avere una stabile presenza in America Centrale o meridionale, secondo le modalità indicate al punto a) (i), 1) o 2);

oppure

- b. risultano realizzare esportazioni nella misura indicata al punto a) (ii) sopra;

oppure

- c. risultano realizzare importazioni nella misura indicata al punto a) (iii) sopra.

Sono escluse le imprese:

- con attività non ammissibili al sostegno di InvestEU, di cui all'Allegato V - Lettera B del Regolamento UE 2021/523, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021;
- attive nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
-

- attive in via prevalente nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento UE n. 2831/2023 c.d. "de minimis".

In particolare:

- SEZIONE A - Agricoltura, Silvicultura e Pesca tutte le attività;
- SEZIONE C - Attività manifatturiere - esclusivamente le attività di cui alle seguenti classi:
 - ✓ 10.11 - Produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
 - ✓ 10.12 - Produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione (attività dei mattatoi).

Sono altresì escluse le imprese che controllano direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali.

Interventi ammissibili

Fermo restando l'importo minimo di 10.000 euro, il massimo richiesto è pari al minore tra:

a) il 35% (trentacinque) dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci;

b) gli importi indicati nella seguente tabella

Dimensione impresa	Importo (€)
Micro	500.000
PMI, PMI INNOVATIVE e START UP INNOVATIVE	2.500.000
Altre imprese	5.000.000

Sono ammissibili e finanziabili:

a) almeno il 60% dell'intervento agevolativo, spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, inclusi i finanziamenti finalizzati all'aumento del capitale sociale delle controllate dell'impresa richiedente e ai finanziamenti soci, fino ad un massimo di 600.000 euro. Sono escluse le altre immobilizzazioni finanziarie. Tra le spese ammissibili rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
- tecnologie hardware e software, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- implementazioni e gestione di sistemi di disaster recovery, business continuity e blockchain;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- spese per investimenti legate all'industria 4.0 e 5.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyberfisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);
- spese di investimento per l'effettuazione di un inserimento in America centrale o meridionale, tramite l'acquisto di una nuova struttura/immobile/fabbricato anche produttiva o il potenziamento di una struttura esistente in un Paese africano;
- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);

b) fino al 40% dell'intervento agevolativo, spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti di cui al punto a), tra cui spese:

- per la formazione professionale in Italia o in America centrale o meridionale;

- per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es. ufficio, showroom, corner commerciale, negozio e della eventuale struttura destinata alla formazione del personale americano);
- di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione, dopo eventuale formazione, se non già effettuata in loco;
- promozionali, spese per certificazioni, omologazioni di prodotto;

c) spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

d) spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta e alle asseverazioni rese dal Revisore per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

Tutte le **spese devono essere sostenute, fatturate e pagate successivamente alla data di ricezione del CUP** ed entro 24 mesi dalla data di stipula, salvo la possibilità di richiedere una proroga del termine del **Periodo di Realizzazione** per una durata massima di 6 mesi. Le stesse devono riferirsi ad attività svolte nel periodo di realizzazione indicato, ad eccezione delle consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento Agevolativo; queste ultime attività potranno essere svolte anche prima della presentazione della domanda, ma le relative spese dovranno comunque essere sostenute (pagate) successivamente alla ricezione del CUP.

Area geografica

Italia-America Centrale o meridionale.

Agevolazione

Alla data di delibera del Comitato Agevolazioni, l'esposizione totale dell'impresa richiedente nei confronti del Fondo 394/81 (compresa quella prevista con la concessione l'Intervento Agevolativo oggetto della Domanda) non dovrà essere superiore al 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci.

Erogazione contributo:

- **Finanziamento** della durata di **6 anni** (due anni di preammortamento, quattro anni di ammortamento) a copertura delle spese preventivate. Il rimborso avviene in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, con un **tasso agevolato** vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'impresa richiedente, al momento della presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni:
 - a) 10%
 - b) 50%
 - c) 80%
- **Cofinanziamento**; i beneficiari possono chiedere una quota di cofinanziamento:
 - (i) fino al 20% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo con un massimo di 200.000 euro, nel rispetto del plafond "de minimis" disponibile, se l'impresa è una Start Up innovativa o Pmi Innovativa o se ha almeno una sede operativa (costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda) in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
 - (ii) fino al 10% (dieci) dell'Importo dell'Intervento Agevolativo con un massimo di 100.000 euro, nel rispetto del plafond "de minimis" disponibile, se l'impresa ha sede operativa in una regione diversa da quelle sopra indicate.

L'importo è erogato in 3 tranches sul conto corrente dedicato, previa verifica e controllo positivo, secondo le seguenti modalità:

- **1° tranche:** 25% a titolo di anticipo;
- **2° tranche:** 25%, erogabile solo se, al 12° mese, le spese rendicontate risultano pari o superiori al 50% del totale dell'Intervento Agevolativo e previa richiesta dell'impresa contestualmente alla rendicontazione;

- 3° tranche: 50% a saldo.

Ciascuna tranche è erogata per un importo pro quota del Finanziamento e, ove previsto, del relativo Cofinanziamento.

Regime d'aiuto e Cumulabilità

Agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" L'intervento agevolativo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per la realizzazione dell'investimento oggetto di contributo non superi il valore complessivo dell'investimento stesso e che la relativa normativa lo consenta.

Garanzia

SIMEST potrà subordinare la delibera e la concessione del beneficio alla presentazione di una garanzia rilasciata da intermediari finanziari, a valere sul Finanziamento concesso. L'eventuale richiesta di garanzia dipenderà dalla Classe di scoring assegnata all'impresa, determinata secondo il sistema di rating elaborato dalla Banca del Mezzogiorno, in applicazione del Fondo Centrale di Garanzia. Le garanzie rilasciate a favore del Fondo 394/81, saranno calcolate in base al Finanziamento concesso e definite secondo i seguenti criteri:

- come una percentuale del Finanziamento;
- in misura crescente in funzione della classe di Scoring come indicato nella seguente tabella:

Classi di scoring	Società di capitali e non	Forme delle garanzie
1	0%	
2	0%	
3	10%	Qualsiasi tipologia da (i) a (iii)
4	10%	Qualsiasi tipologia da (i) a (iii)
5	10%	Qualsiasi tipologia da (i) a (iii)
6	20%	10% qualsiasi tipologia da (i) a (iii); 10% una delle tipologie elencate al punto (i)
7	20%	10% qualsiasi tipologia da (i) a (iii); 10% una delle tipologie elencate al punto (i)
8	30%	10% qualsiasi tipologia da (i) a (iii); 20% una delle tipologie elencate al punto (i)
9	40%	20% qualsiasi tipologia da (i) a (iii); 20% una delle tipologie elencate al punto (i)

- nelle seguenti forme (anche tramite una combinazione delle stesse):
 - (i) garanzia autonoma a prima richiesta, senza eccezioni, rilasciata alternativamente da: (a) un **istituto bancario**, con sede legale in Italia; (b) una **compagnia di assicurazioni**, iscritta al registro IVASS, soddisfacenti per SIMEST; (c) un **intermediario finanziario** affidato da SIMEST e comunque **vigilato da Banca d'Italia**;
 - (ii) **cash collateral**;
 - (iii) **deposito cauzionale**.

Le garanzie rilasciate a favore del Fondo 394/81 Sono esentate le imprese che rientrino nelle prime due classi di scoring, le Pmi e le start up innovative.

Presentazione domanda

A sportello.

Contatti

I Gestori sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

9 settembre 2025